



COMMISSARIO di GOVERNO
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

Decreto n. 788 del 24/05/2026

Regolamento interno per la verifica dei controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà, ai sensi dell'art.52 del D.Lgs. 36/2023, nell'ambito degli affidamenti diretti di importo inferiore a € 40.000,00 iva esclusa di cui all'art. 50, comma 1, lett. a) e b) del D.Lgs. 36/2023, approvato con Decreto Commissariale n. 563 del 15/04/2025.

Adozione per l'anno 2026

IL SOGGETTO ATTUATORE

Visto l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11/08/2014, n. 116, ed in particolare il comma 1 che dispone che *"i Presidenti delle Regioni subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei Commissari Straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e le Regioni, ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191..."*,

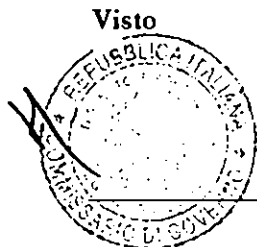
Vista la legge 11 agosto 2014, n. 116, di conversione – con modifiche - del predetto D.L. n.91/14, e in particolare i commi 2/ter e 4 del citato art. 10, con i quali – rispettivamente – *"...il Presidente della Regione può delegare apposito Soggetto Attuatore, il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della regione..."* e *"Per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, il Presidente della regione può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici e amministrativi dei comuni,...nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015..."*

Visto decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, e in particolare l'art. 7, c. 2, che dispone che *"A partire dalla programmazione 2015 le risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico sono utilizzate tramite accordo di programma sottoscritto dalla Regione interessata e dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, che definisce altresì la quota di cofinanziamento regionale. Gli interventi sono integrati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare. Le risorse sono prioritariamente destinate agli interventi integrati, finalizzati alla mitigazione del rischio sia alla tutela e al recupero degli ecosistemi e della biodiversità, ovvero che integrati con gli obiettivi della direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2000, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque, e della direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni. (omissis...).* L'attuazione degli interventi è assicurata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n.116.";

Visto l'art. 36 ter, comma 1 della Legge 29 luglio 2021, n. 108, di conversione con modificazioni del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante *"Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure"*, che prevede *"I commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico e gli interventi di difesa del suolo, comunque denominati, ... di seguito denominati: "commissari di Governo per il contrasto del*

dissesto idrogeologico" o "commissari di Governo", esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento";

- Visto** il D.P. n. 561/GAB del 13.11.2024, con il quale il Presidente della Regione Siciliana nella qualità di Commissario di Governo per il Contrasto del Dissesto Idrogeologico ha delegato – ex art. 10, c. 2/ter, della Legge n. 116/2014 – all'ing. Sergio Tumminello le funzioni di Soggetto Attuatore per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuarsi nel territorio della Regione Siciliana, sino al 31 dicembre 2026;
- Visto** il D. Lgs 31 marzo 2023 n.36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'art.1 della legge 21 giugno 2022, n. 78 recante delega al Governo in materia di contratti pubblici", pubblicato sulla G.U. n. 77 del 31 marzo 2023- S.O. n.12, così come integrato e corretto dal D.Lgs. 31 dicembre 2024 n. 209;
- Vista** la legge 18 luglio 2025, n. 105 di conversione del decreto-legge 21 maggio 2025 n. 73 "*Misure urgenti per garantire la continuità nella realizzazione di infrastrutture strategiche e nella gestione di contratti pubblici, il corretto funzionamento del sistema di trasporti ferroviari e su strada, l'ordinata gestione del demanio portuale e marittimo, nonché l'attuazione di indifferibili adempimenti connessi al Piano nazionale di ripresa e resilienza e alla partecipazione all'Unione europea in materia di infrastrutture e trasporti*" con la quale sono state apportate modifiche e integrazioni alla normativa vigente, con particolare attenzione al settore delle infrastrutture, dei contratti pubblici e dell'autotrasporto;
- Visto** l'Accordo di programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sottoscritto il 30 marzo 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e l'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana, registrato alla Corte dei Conti il 3 maggio 2010 – Ufficio controllo atti Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio, reg.n.4 – fog.297;
- Visto** il I Atto Integrativo al sopracitato Accordo di Programma, sottoscritto in data 03/05/2011, tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Siciliana ed il relativo decreto approvativo del 03/08/2011 registrato alla Corte dei Conti in data 28/09/2011 Reg. 14 Fog. 104;
- Visto** il II Atto Integrativo all'Accordo di Programma del 30/03/2010, sottoscritto in data 28/10/2014, tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Siciliana ed il relativo decreto approvativo del 03/12/2014 registrato alla Corte dei Conti in data 22/12/2014 Reg. 1 Fog. 4854;
- Visto** il III Atto Integrativo sottoscritto in data 20/01/2015, registrato alla Corte dei Conti il 25/03/2015 al reg. n. 1 fog. 1193 che riordina l'Accordo di Programma del 30/03/2010 tenendo conto delle variazioni e integrazioni che si sono susseguite durante il periodo di attuazione degli interventi, nonché del I e II Atto integrativo;
- Visto** il IV Atto Integrativo all'Accordo di Programma del 30/03/2010, sottoscritto in data 29/01/2019 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Siciliana ed il relativo decreto approvativo n. 124 del 03/05/2019, registrato alla Corte dei Conti il 04/06/2019 reg. n. 1 Fog. 1620;
- Visto** il V Atto Integrativo dell'Accordo di Programma del 30/03/2010, sottoscritto in data 30/10/2020 tra la Regione Siciliana e il MATTM, finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, ed il relativo decreto approvativo n. 129 del 02/11/2020.
- Visto** il Decreto n. 499 del 30/11/2021 del Ministero della Transizione Ecologica, registrato alla Corte dei conti il 09/12/2021, n. 3070, che individua n. 6 interventi prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da realizzarsi nel territorio della Regione Siciliana per un importo complessivo di euro 19.234.331,76.



- Visto** Decreto n.41 del 26/01/2023 del Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica che ha individuato, per l'anno 2022, n. 6 interventi prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da realizzarsi nel territorio della Regione Siciliana per un importo complessivo di € 18.403.386,93, di competenza del Commissario di Governo;
- Visto** il Decreto Ministeriale n. 424 del 19/12/2023 con il quale, tra l'altro, è stato finanziato l'importo complessivo di € 17.457.068,21 per n. 8 interventi prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, così come individuati nell'allegato allo stesso Decreto Ministeriale, che costituisce parte integrante del medesimo;
- Visto** il Decreto interministeriale n. 17 del 17/01/2025, con cui la Direzione Generale Uso Sostenibile del Suolo e delle Risorse Idriche ha avviato la programmazione delle risorse di bilancio destinate, per l'anno 2024, al finanziamento degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, secondo i criteri e le procedure stabilite dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 27 settembre 2021 e, a tal fine, ha comunicato la quota assegnata alla Regione Siciliana, pari ad euro 50.190.417,74;
- Visto** l'art. 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221, che, al fine di consentire la celere predisposizione del piano nazionale contro il dissesto idrogeologico, favorendo le necessarie attività progettuali, ha istituito, presso il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, il *"Fondo per la progettazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico"*, in cui affluiscono le risorse assegnate per le medesime finalità con la delibera del CIPE del 20 febbraio 2015 n. 32, nonché le risorse imputate agli oneri di progettazioni nei quadri economici dei progetti definitivi approvati, ove la progettazione sia stata finanziata a valere sul fondo;
- Visto** il Decreto MASE.USSRI n. 508 del 12 dicembre 2023 con il quale, tra l'altro, è stato approvato l'elenco degli interventi che aggiorna e sostituisce i precedenti di cui ai decreti direttoriali n. 571/2017, n. 419/2018, n. 487/2019 e n.227/2021, per un importo complessivo pari ad € 15.817.354,70;
- Visto** il Decreto Ministeriale n. 255 del 04/09/2019 con il quale, ai sensi della Delibera CIPE n. 35 del 24/07/2019, è definito ed individuato tra l'altro, il Piano Stralcio 2019 del Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale di cui al D.P.C.M del 20/02/2019 per l'ammontare complessivo di 315.119.117,19 euro di cui 20.776.438,01 euro sono stati assegnati alla Regione Siciliana;
- Visto** il *Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana* sottoscritto il 10 settembre 2016 dal Presidente del Consiglio dei Ministri e dal Presidente della Regione Siciliana, finalizzato allo sviluppo, produttivo e occupazionale, alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza del territorio;
- Vista** la Delibera di Giunta regionale del 13 dicembre 2016, n. 411 con la quale è stata attribuita al Presidente della Regione Siciliana, in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico, ai sensi dell'art. 7, comma 2, ultima parte, del decreto legge 12/09/2014 n. 133 convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, la competenza alla gestione, al monitoraggio ed al controllo dei fondi recati dal *"Patto per il Sud – Regione siciliana"*, area tematica *"Ambiente"*, obiettivo strategico *"Dissesto Idrogeologico"*, per l'attuazione degli interventi strategici da realizzare;
- Vista** la Deliberazione CIPESS n. 32 del 29/04/2021 con la quale è stato approvato il Piano Sviluppo e Coesione a titolarità della Regione Siciliana, nel quale è confluito, tra gli strumenti programmatori riclassificati nella Tavola 1, anche il Patto per il Sud;
- Vista** la Deliberazione n. 66 del 2 febbraio 2023, con la quale la Giunta Regionale ha ridistribuito le risorse per gli interventi ricompresi nel Patto per il Sud Regione Siciliana. Area Tematica 2 'Ambiente', Obiettivo Strategico 'Dissesto Idrogeologico';

- Visto** il “Patto per la Città Metropolitana di Palermo” sottoscritto il 30 aprile 2016 dal Presidente del Consiglio dei Ministri e dal Sindaco della Città Metropolitana di Palermo nella qualità di Autorità Urbana, nel quale sono individuati gli interventi prioritari e gli obiettivi da conseguire;
- Vista** la Convenzione rep.n.12 sottoscritta in data 05/05/2017 tra il Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana, il Soggetto Attuatore, il Sindaco pro-tempore del Comune di Palermo e il Capo Area Tecnica della Riqualificazione Urbana e delle Infrastrutture del Comune di Palermo per l’attuazione di quattro interventi inseriti nel settore prioritario Ambiente del Patto per lo Sviluppo della città di Palermo sopracitato;
- Visto** il Patto per lo sviluppo della città di Messina, sottoscritto in data 22 Ottobre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri ed il Sindaco pro-tempore della città di Messina;
- Vista** la Convenzione sottoscritta in data 13 giugno 2017 tra il Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana, il Sindaco pro-tempore del Comune di Messina per l’attuazione di sei interventi inseriti nel del Patto per lo Sviluppo della città di Messina sopracitato;
- Visto** il Patto per lo sviluppo della città di Catania, sottoscritto in data 30 Aprile 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri ed il Sindaco pro-tempore della città di Catania;
- Vista** la Convenzione sottoscritta in data 12/05/2020 tra il Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana, il Sindaco pro-tempore del Comune di Catania per l’attuazione di un intervento inserito nel del Patto per lo Sviluppo della città di Catania sopracitato;
- Vista** la Delibera CIPE 52/2017, registrata alla Corte dei Conti in data 08.11.2017 e pubblicata sulla G.U.R.I. il 22.11.2017, con cui è stato approvato il Programma di Azione e Coesione (Programma Operativo Complementare) 2014/2020;
- Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 356 del 26.11.2025 recante “Asse 2 'Sostenere l’attuazione del green deal europeo'. Azione 2.2.1 'Interventi per la riduzione del rischio idrogeologico'. Rimodulazione interventi di competenza del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana” di cui alla delibera CIPE n. 52 del 10 luglio 2017;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 28 marzo 2024 n. 77 afferente al “*Regolamento per il finanziamento della progettazione degli interventi di rimessa in efficienza delle opere idrauliche e di recupero e miglioramento della funzionalità idraulica dei reticoli idrografici*”;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione siciliana n. 516/GAB del 26/02/2025 con il quale è stata approvata la graduatoria definitiva delle progettazioni di cui alla specifica sezione della piattaforma ReNDiS-web, secondo i criteri e gli elementi di priorità di cui al DPCM 28 marzo 2024, n. 77;
- Visto** l’Accordo per la coesione per la Regione Siciliana, sottoscritto il 27/05/2024 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Siciliana, con il quale sono stati individuati gli obiettivi di sviluppo da perseguire con le risorse del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) 2021/2027, attraverso la realizzazione di specifici interventi anche con il concorso di più fonti di finanziamento;
- Vista** la Deliberazione n. 311 del 20/10/2025, recante “*Accordo per la Coesione della Regione Siciliana. Programmazione FSC 2021/2027. Conferimento di funzioni di Organismo Intermedio alla Struttura del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana per l’attuazione degli interventi di competenza dell’Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia, afferenti all’ambito d’intervento 05. “Ambiente e risorse naturali” – linea di intervento 05.01 “Rischi e adattamento climatico” e di un intervento afferente all’ambito di intervento 12. “Capacità amministrativa” – linea di intervento 12.02 “Assistenza tecnica”*», con la quale la Giunta Regionale ha apprezzato i contenuti della documentazione relativa al riconoscimento della delega di funzioni e le risultanze degli esiti delle verifiche preliminari condotte sulla capacità e le competenze dell’O.I., su proposta congiunta del Dipartimento Programmazione e del CdR competente;



- Vista** la Convenzione, stipulata nella piena osservanza dello schema allegato alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 311 del 20/10/2025, firmata digitalmente dai rappresentanti legali dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia in data 05/11/2025 e dal Soggetto Attuatore del Commissario di Governo per il contrasto del Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana in data 06/11/2025, rispettivamente CdR delegante e O.I. delegato per l'attuazione degli interventi di competenza dell'Autorità di Bacino afferenti all'Area Tematica 05. "Ambiente e risorse naturali" – Linea di intervento 05.01 "Rischi e adattamento climatico" e di un intervento afferente all'Area Tematica 12. "Capacità amministrativa" – linea di intervento 12.02 "Assistenza tecnica", nell'ambito dell'Accordo per lo sviluppo e la coesione della Regione Siciliana;
- Visto** il Decreto n. 07/OI del 10/11/2025 con il quale il Soggetto Attuatore dell'Ufficio del commissario di Governo ha approvato la sopra citata Convenzione per l'espletamento delle funzioni di Organismo Intermedio;
- Vista** la Deliberazione n. 87 del 4 marzo 2026, recante "PR FESR SICILIA 2021/2027. Delega all'Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana da parte del Dipartimento regionale dell'ambiente per l'attuazione dell'Azione 2.4.1 'Interventi per il contrasto al dissesto idrogeologico e all'erosione costiera' per la parte di competenza dello stesso Dipartimento regionale dell'ambiente", con la quale la Giunta Regionale ha apprezzato i contenuti della documentazione relativa al riconoscimento dell'Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana in qualità di Organismo Intermedio per la delega di funzioni riferita alla quota finanziaria di risorse afferenti all'Azione 2.4.1 'Interventi per il contrasto al dissesto idrogeologico e all'erosione costiera' del PRFESR Sicilia 2021/2027 di competenza del Dipartimento regionale dell'ambiente;
- Vista** la Convenzione sottoscritta in data 10 marzo 2026 con il Dipartimento dell'Ambiente della Regione Siciliana per l'attuazione dell'Azione 2.4.1 "Interventi per il contrasto al dissesto idrogeologico e all'erosione costiera" per la parte di competenza dello stesso Dipartimento Ambiente e rispetto alla quale il Commissario di Governo ha assunto la funzione di Organismo Intermedio;
- Visto** il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- Visto** il Libro II Parte I del Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36 rubricato "Codice dei Contratti Pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici" reca la disciplina dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;
- Visto** l'art. 52, comma 1, del D.Lgs. 36/2023 che dispone "Nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti...";
- Considerato** che ai sensi del citato art. 52, comma 1, ult. cpv, del D.Lgs. 36/2023 "La stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno";
- Visto** l'art. 7, comma 1, lettera a) dell'allegato I.2 del D.Lgs. 36/2023 il quale prevede che il RUP *regolando la verifica della documentazione amministrativa qualora non sia nominato un responsabile di fatto di cui all'articolo 15, comma 4, del codice o non sia costituito un apposito ufficio o servizio a ciò deputato. Sulla base delle disposizioni organizzative proprie della stazione appaltante; esercita in ogni caso funzioni di coordinamento, verifica, finalizzate ad assicurare il corretto svolgimento delle procedure e adotta le decisioni conseguenti alle valutazioni effettuate*;
- Considerato** che ai sensi dell'art. 71, commi 1 e 2, del D.P.R. 445/2000 "Le amministrazioni procedenti sono tenute ad effettuare idonei controlli, anche a campione in misura proporzionale al rischio e all'entità del beneficio, e nei casi di ragionevole dubbio, sulla veridicità delle dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47, anche successivamente all'erogazione dei benefici, comunque denominati, per i quali sono rese le dichiarazioni. I controlli riguardanti dichiarazioni sostitutive di certificazione sono effettuati dall'amministrazione procedente con le modalità di cui all'articolo 43 consultando direttamente gli archivi dell'amministrazione certificante ovvero richiedendo alla medesima, anche attraverso strumenti informatici o telematici, conferma scritta della corrispondenza di quanto dichiarato con le risultanze dei registri da questa custoditi";

- Considerato** che, stante il rilevante numero di procedure relative agli affidamenti diretti di servizi, forniture e servizi tecnici di architettura ed ingegneria, si ritiene opportuno dare attuazione ai controlli a campione ai sensi dell'art. 52, comma 1 del Codice dei Contratti Pubblici;
- Visto** il **Decreto Commissariale n. 563 del 15/04/2025** con il quale è stato approvato il *Regolamento interno per la verifica dei controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà nell'ambito degli affidamenti diretti di importo inferiore a € 40.000,00 iva esclusa di cui all'art. 50, comma 1, lett. a) e b) del D.Lgs. 36/2023*;
- Ritenuto** necessario confermare il suddetto Regolamento approvato con Decreto Commissariale n. 563 del 15/04/2025 per l'anno 2026.

Tutto ciò visto e considerato, ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20, comma 4, del D.L. 29/11/2008, n. 185, come richiamato dall'art. 17 del D.L. 30/12/2009, n. 195, nonché del D.L. 24/06/2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11/08/2014, n. 116 e di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, lettera a) del D.L. 12/09/2014, n. 133 convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164

DECRETA

Art. 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Decreto.

Art. 2

Di confermare l'adozione per l'anno 2026 del Regolamento inerente alla "Procedura dei controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà in relazione agli affidamenti diretti di cui all'art. 50, comma 1, lett. a) e b) del D.Lgs n. 36 del 31 marzo 2023, di importo inferiore a € 40.000,00", approvato con Decreto Commissariale n. 563 del 15/04/2025 che fa parte integrante del suddetto atto;

Art. 3

Il presente Decreto con Regolamento sarà pubblicato ai sensi del D. Lgs. 33/2013 sul sito istituzionale dell'Ufficio del Commissario di Governo www.ucomidrogeosicilia.it. e sarà trasmesso, alle Arce "Amministrativa Interventi", "Finanziaria, contabile e personale", "Protocollo e Archivio", "Contratti e Affidamenti Diretti", "Gare, Albi e Commissioni Giudicatrici", "Monitoraggio e RIO" e al "Servizio 1" dell'Ufficio del Commissario di Governo per quanto di competenza.

Il Soggetto Attuatore
Ing. Sergio Tumminello

